

MAMI



MAMI Notizie

Volume 5, numero 2

estate 2001

**Bollettino dell'associazione
MAMI - Movimento
Allattamento Materno
Italiano - affiliato WABA
(World Alliance for
Breastfeeding Action)**

In questo numero:

Attività per la SAM	2
Gruppo di lavoro interaziendale a Ferrara	3
L'associazione Mada- madoré a Treviso	3
Allattamento in qua e là	4
Calendario dell'allattamento	5
Una rete per i gruppi di sostegno	6

L'incontro BFHI a Londra

Ginevra maggio 1992, Praga dicembre 1-994, Londra giugno 2001: questo è stato l'iter della campagna europea BFHI, "Ospedale amico dei bambini", a partire dal suo lancio ad opera degli uffici europei dell'UNICEF e dell'OMS. A Praga si è fatto il punto della situazione, necessario per la mancanza di progressi in Europa, e infine lo scorso giugno, dal 13 al 16, il comitato "Ospedale amico" della Gran Bretagna ha organizzato un workshop a Londra, presenti molti degli stessi partecipanti di Praga. È stato significativo, un passo in avanti, che questa volta l'iniziativa è stata presa da uno dei protagonisti, e non dalle Nazioni Unite.

Hanno partecipato al workshop 32 persone di 18 paesi, compresi anche l'Australia, il Canada e gli Stati Uniti.

Quanti "ospedali amici" ci sono adesso nei paesi industrializzati? Qualche cifra: in Gran Bretagna 32, uno canadese, 25 in Australia, uno (da poco) in Francia, 11 in Austria, 36 su 60 ospedali norvegesi (che rappresentano però il 75% delle nascite), 12 su 44 in Danimarca, in Finlandia 3 su 24 con la maggior parte comunque già in cammino verso il riconoscimento, negli Stati Uniti 32 (forse l'un per cento degli ospedali con reparto maternità ci è stato detto).

Oltre a "fotografare" la situazione attuale nei vari paesi si voleva sapere della eventuale estensione dei principi di "Ospedali amici" dall'ospedale alla comunità e del successo di ciascun paese presente nel reperire fondi per finanziare l'attuazione della campagna BFHI.

Una strategia rivelatasi vincente è stata quella di agganciare la campagna BFHI a qualche programma già approvato e in atto, in Irlanda ad esempio agli ospedali promotori di salute dell'OMS, negli USA al progetto del governo federale "Healthy Children". In molti casi, è successo che i sostenitori dell'allattamento hanno ricevuto un aiuto per partire dal comitato nazio-

nale per l'UNICEF. Ciò si è verificato in Germania, ma gradualmente la partecipazione attiva dell'UNICEF è diminuita fino alla decisione di affidarne la gestione a un ente autonomo; in Canada si è avuto un processo simile.

Altro esempio, in Europa, i Paesi Bassi dove dei gruppi già impegnati nella promozione dell'allattamento sono riusciti a ottenere dallo Stato fondi sufficienti per andare avanti fino al 2002, impiegando due persone part-time (facendo però a meno di un ufficio!).

Reperire dei fondi e mantenere una fonte di sostentamento è una delle maggiori sfide. Nel Belgio secondo Els Flies i sostenitori non hanno mai ricevuto denaro dall'esterno. In ogni modo sono riusciti, attraverso una collaborazione col comitato UNICEF, a convincere i primari di pediatria a provvedere alla formazione degli studenti di medicina utilizzando come docenti colleghi già formati ed esperti. Al momento stanno preparando un manuale da utilizzare a questo scopo.

Per la verità i partecipanti al convegno di Londra concordavano sull'importanza di formare **tutti** gli operatori sanitari impegnati a fianco della puerpera ivi compresi i medici - categoria spesso trascurata, con la conseguenza di restare impreparati circa il corretto posizionamento ed attacco del bambino al seno e circa altri aspetti della gestione concreta dell'allattamento.

Sue Ashmore del comitato inglese, valutatrice da tempo degli ospedali candidati ad essere riconosciuti "Ospedale amico dei bambini", ha sottolineato il fatto che gli ospedali sono **clienti** dell'università, la quale ha il compito di formare gli studenti che in seguito saranno impiegati come operatori nelle varie strutture sanitarie, dunque dovrebbero essere proprio gli amministratori delle ASL ad esigere l'inclusione della materia nei programmi didattici.

In Irlanda una breve formazione sull'allattamento al seno, più sotto l'aspetto clinico che teorico, viene inserita alla conclusione degli studi di base, prima della specia-

(Continua a pagina 5)

Ecco alcune attività per la SAM 2001

A Messina

Sergio Conti Nibali ha avuto l'autorizzazione dalla Direzione Didattica della Mazzini (la più grossa scuola materna e elementare) di Messina, ad avviare un programma di sostegno alla cultura dell'allattamento al seno per alunni e genitori. Userà del materiale preparato da MAMI come i fumetti e la storia dell'allattamento.

A Bergamo

Margarita Locatelli scrive: Quest'anno, come Ospedali Riuniti di Bergamo, stiamo progettando un pieghevole da dare alle mamme al momento della dimissione sull'allattamento: "istruzioni per l'uso" per informarle su quale sia il "normale" nell'allattamento.

Abbiamo dettagliato bene i punti di un buon attaccamento (e faremo anche dei cartelloni da mettere in reparto) e abbiamo riservato uno spazio sul quando cercare aiuto e dove trovarlo.

Stefania Conti ed io abbiamo avuto la richiesta di fare un aggiornamento alle colleghe ostetriche, vorremo farlo sotto l'egida della Settimana anche se sarà il 15 e 16 ottobre. Tratteremo i 10 passi, e i cardini: attaccamento, posizione e valutazione della poppata.

A Pistoia

Lunedì 1 ottobre alle ore 17 si svolgerà l'inaugurazione della mostra allestita per la SAM a Pistoia in piazza Giovanni XXIII. Sabato 6 ottobre presso l'Ordine dei Medici in viale Adua ci sarà un convegno su "Il sostegno di pediatri ed ostetriche alle donne che allattano: Educazione sanitaria alle famiglie" promosso dall'Azienda USL3 di Pistoia.

A Roma

Il 6 ottobre l'ICMC (Coalizione Italiana per il Monitoraggio del Codice) presenterà i risultati dell'inchiesta svolta, tra Maggio e Agosto 2000, nell'ambito del Monitoraggio Internazionale dell'IBFAN (International Baby Food Action Network), sulle violazioni al Codice Internazionale. La matti-



na alle ore 10.00, presentazione de **Il Codice violato**, risultato dell'inchiesta su varie città italiane, nella conferenza stampa presso la Sala del Carroccio del Comune di Roma, in Campidoglio; il pomeriggio, alle ore 16.00, l'appuntamento è presso l'associazione Punto solidarietà, via Ferrari 1 (Linea A - Lepanto), con le associazioni del settore, della solidarietà civile, operatori e operatrici, genitori. Per info: ICMC icmc@libero.it; <http://digilander.iol.it/icmc>.

A Narni (Terni)

La sera, alle ore 21.00, a Narni (provincia di Terni), incontro con l'Associazione Narni per la Pace. Negli incontri verranno lanciate

iniziative per il monitoraggio permanente del rispetto del Codice Internazionale. Per info: ICMC icmc@libero.it; <http://digilander.iol.it/icmc>.

A Empoli (FI)

L'AUSL 11 di Empoli Valdelsa Valdarno ha organizzato una serie di appuntamenti per la SAM quest'anno. Tre mostre diverse si svolgeranno in tre città diverse: "Allattamento e Arte nel Tempo, nel Mondo" a Empoli, una mostra fotografica a Certaldo e un'altra a Santa Croce sull'Arno. Ci saranno una tavola rotonda lunedì 1 ottobre a Empoli, un dibattito pubblico il 2 a Certaldo, uno a S. Croce s/A il 3, e un terzo a San Miniato la sera del 4. I festeggiamenti si chiuderanno sabato 6 con un ultimo dibattito a Empoli.

Da Pisa a ...Napoli, Empoli, Modena, Ferrara, e Padova

Lo spot pubblicitario sull'allattamento materno preparato dal Gruppo MAMI di Pisa è stato richiesto da MAMISTI in queste città per essere mandato in onda durante le settimane intorno alla SAM.

Per avere una copia della versione "nazionale", contattare Sabine Schweizer, via Val di Vico, 26 - 56011 Calci (PI), tel. 050/937610, email: sabine_schweizer@libero.it

Sull'Internet

M. Ersilia Armeni ha sviluppato e messo in rete un sito "dedicato a tutte le madri che sono state derise nei loro sforzi di allattare". Offre consulenze, informazioni e risorse utili per l'allattamento. Visitate: <http://www.allattare.net/>

Gruppo di lavoro interaziendale a Ferrara

Chiara Cuoghi scrive delle attività intraprese nella zona di Ferrara, dove si è creato un Gruppo di lavoro Interaziendale di Promozione dell'Allattamento al Seno che comprende rappresentanti da tutti gli addetti all'area materno infantile.

Nell'area distrettuale del Centro:

- È stato istituito il numero verde per il sostegno dell'allattamento, gestito dal Servizio Salute Donna, per ora una mattina/settimana.
- È stata predisposta una stanza nell'area della Pediatria di Comunità da dedicare alle consulenze ambulatoriali sull'allattamento.

Nell'area distrettuale di Codigoro-Portomaggiore:

- Nel Distretto di Portomaggiore le ostetriche territoriali di Salute Donna hanno già predisposto uno spazio per consulenza ambulatoriale e visite domiciliari concordate, nonché consulenza telefonica due volte alla settimana per il sostegno dell'allattamento al seno.

Nell'area distrettuale di Ferrara-Copparo:

- A Copparo è stata migliorata l'estetica dello spazio per il soste-

gno all'allattamento al seno ed attivata un'apertura pomeridiana il martedì pomeriggio.

- A Ferrara è stata allestita una stanza provvisoria per le consulenze e sono iniziati i lavori per quella definitiva.

Nell'Azienda Ospedaliera:

- L'ufficio infermieristico sostiene incontri sulle metodiche di assistenza alla coppia madre-neonato per rappresentanti del personale ostetrico, infermieristico e assistenti sanitarie dell'ospedale e del territorio al fine di concordare protocolli.

Notizie dall'associazione Madamadoré di Treviso

Alessandra Giraldo scrive :

Fino a dicembre 2000 siamo state letteralmente assorbite dalla parte "burocratica" per la registrazione dell'associazione al Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato; da novembre 2000 a marzo 2001 un gruppetto di mamme (16 in tutto) ha partecipato ad un corso di comunicazione e tecniche di ascolto che un consulente in formazione ci ha gentilmente offerto gratuitamente; questo ci sembrava importante per avere un minimo di preparazione nel

nostro compito di accogliere le mamme che venivano a trovarci.

Da febbraio 2001 abbiamo lanciato la nostra prima iniziativa concreta: aprire la sede tutti i lunedì pomeriggio per incontrarci con mamme e bambini. La sede a Treviso è facilmente raggiungibile in macchina, in bici e a piedi! Il Comune di Treviso ci ha lasciato una bella sala, luminosa e spaziosa, che si apre su un giardino recintato, privo di pericoli, che attrezzeranno con giochi per bambini.

- la Commissione per le Pari

Opportunità (che sta già portando avanti il Progetto Spazi Verdi) è a nostra disposizione per aiutarci a preparare e a presentare un progetto sulle nostre attività, per ottenere spazi e sovvenzioni - durante un Convegno del Soroptimist Club, sabato 9 giugno, in cui si è parlato del concorso indetto dal Ministero dell'Ambiente per una "Città sostenibile dai bambini" ho avuto l'onore di presentare la mia associazione, che ha incontrato l'entusiasmo delle signore presenti in sala.

MAMI



La riunione annuale di MAMI 2002

La riunione si terrà il giorno sabato 16 Marzo 2002.

Durante la riunione andranno eletti i membri del Comitato di Gestione dell'associazione. Si cercano delle persone disposte a partecipare in maniera attiva alla vita dell'associazione, per esempio come contabile o redattore di MAMI Notizie. Candidatevi!

Allattamento in qua e là

* Ulrike Schmidleithner, redattrice della rubrica sull'allattamento sul portale SuperEva ha scritto questo a proposito di un libro della Regione Toscana, Giunta Regionale, Dipartimento del diritto alla salute e delle politiche di solidarietà "L'alimentazione dalla nascita alla prima infanzia - dalla poppa alla pappa". L'autore è Paolo Sarti e c'è una prefazione del Prof. Bartolozzi, dell'Ospedale Meyer di Firenze. Le pagine 12 - 47 sono dedicate all'allattamento al seno e le pagine 48 a 59 all'alimentazione artificiale. Oggi pomeriggio ho letto velocemente il capitolo dell'allattamento al seno e poco fa quello sull'allattamento artificiale.

Questo libro mi sembra molto ben fatto, se chiudo un occhio sul fatto che i bambini disegnati hanno spesso il ciuccio in bocca, come quello in copertina. Vengono sfatati molti pregiudizi (per esempio quello che donne miopi non dovrebbero allattare) e sottolineano marcatamente il fatto che non passa giorno in cui non si scoprano nuove meraviglie sul latte materno. L'illustrazione del sottocapitolo "Latte: a ciascuno il suo" è: una coniglietta, una gatta, una mucca e una donna. Nei primi due animali si vedono bene i capezzoli, nella mucca la mammella e anche la donna è "topless". Mi è piaciuto perché evidenza in modo molto chiaro il concetto "a ciascuno il suo". Il modo in cui viene parlato dell'allattamento materno non è più come si vedeva per tanti anni in simili opuscoli/libri dove si parla semplicemente di due possibilità quasi uguali di alimentare i bambini ma viene proprio molto

chiaramente fatto capire quanto l'allattamento naturale sia insostituibile e importante per la salute durante tutta la vita. Spesso incitano i medici che leggeranno il volume a non medicalizzare il rapporto madre/bambino. L'autore scrive nella prefazione "Un aspetto così naturale e antico come è l'allevamento dei figli è oggi rivestito di terminologie magiche e contorte pratiche "specialistiche" disorientanti, proprio perché troppo a lungo ai genitori sono stati impartiti ordini, consegnato regole invece che conoscenze e ampie spiegazioni."

Il libro si può trovare in rete all'indirizzo:
<http://www.pediatriadifamiglia.net/airone/educsani/poppapap/poppapap.htm>

* Dal 21 settembre, nello stato di Maine (USA) entra in vigore la Legge 206 che stipula che "una donna può allattare al seno il figlio in qualsiasi luogo pubblico o privato dove la madre è autorizzata a accedere." Mentre l'allattare al seno in pubblico non è illegale nello stato, i proponenti della legge

hanno voluto sottolineare il fatto che tante donne vengono maltrattate quando allattano in pubblico.

* Alla fine di agosto, l'attrice Emma Thompson ha partecipato al Festival alternativo di Edimburgo mentre si svolgevano le premiazioni Perrier (del gruppo Nestlé). Si è dichiarata una sostenitrice del boicottaggio alla Nestlé. Insieme alla Thompson, altre stelle del cinema hanno aderito al boicottaggio, fra cui Julie Walters, Richard E. Grant e Zoë Wanamaker. Per saperne di più, visitare il sito di Baby Milk Action



L'Accademia Americana dei Pediatri ha recentemente aggiornato il suo protocollo sul passaggio di far-

maci ed altre sostanze chimiche nel latte materno. Per avere una copia, visitate il sito:
<http://www.aap.org/policy/0063.html> oppure contattare MAMI.

Vuoi sostenere MAMI? La tua adesione è importante. La quota 2001 è di £ 20'000 (€10,33)

La nostra associazione ha bisogno di quote e contributi per continuare a portare avanti la promozione, protezione e sostegno all'allattamento materno in Italia.

Basta versare £20.000 sul conto corrente postale n. 24163511 intestato a MAMI - L.no della Zecca, 22 50122 Firenze scrivendo come causale 2001.



8 ottobre 2001 - Centro Brazelton, Fondazione dell'Ospedale Pediatrico A.Meyer, Firenze
 "Interazioni precoci i fili che contano: Promozione di Salute e Prevenzione dei Disturbi Relazionali", una giornata con T. Berry Brazelton, Daniel Stern e Nadia Bruschiweiler a Firenze presso il Convitto della Calza. Per ulteriori informazioni contattare Sig.ra Rossella Castagnoli, c/o Direzionale Volta - Viale A. Volta, 127/a - 50131 Firenze, tel 055 / 50-01487-fax 055 / 5001491, e-mail: segreteria@direzionalevolta.it

Calendario dell'allattamento

19 Ottobre 2001 - un seminario di studio intitolato "Breastfeeding and the immune system" tenuto da Lars Hanson, MD, PhD dell'Università di Göteborg in Svezia. Viene organizzato dal Gruppo di Lavoro sull'Allattamento al Seno, l'Unità per la Ricerca sui Servizi Sanitari e la Cooperazione Internazionale, Centro Collaboratore dell'OMS per la Salute Materno Infantile, Istituto per l'Infanzia, IRCCS Burlo Garofolo, Trieste. Si svolgerà nell'Auditorium della Scuola Superiore di Lingue Moderne, Università degli Studi, Via F. Filzi 14, Trieste (vicino alla stazione ferroviaria). Per ulteriori informazioni, contattare Mariarosa Milinco milinco@burlo.trieste.it, Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo",

Via dell'Istria 65/1, 34100 Trieste. Tel: 040 3785236; Fax: 040 3785402

Dal 2 al 5 Novembre, 2001—si svolgerà il "Sixth International Meeting of the Academy of Breastfeeding Medicine Research, "Knowledge & Advocacy: Capital Ideas in Breastfeeding" presso The Wyndham Hotel, 1400 M Street NW, Washington, DC 20005 USA. Tel: 1-800-962-3030 www.bfmed.org

23-27 September 2002, Arusha, Tanzania, WABA Global Forum 2 "Nurturing the Future-Challenges to Breastfeeding in the 21st Century".

L'incontro BFHI a Londra

(Continua da pagina 1)

lizzazione in pediatria. Ha spiegato Genevieve Becker che il loro modo di presentare il materiale informativo ha modalità estremamente concrete: "Lei ha davanti a sé una madre che . . ."

Nella Gran Bretagna le persone che si occupano attualmente della realizzazione degli obiettivi della campagna "Ospedali amici" sono riuscite a far accettare dal proprio comitato UNICEF una collaborazione per cui ne risultano parte integrante. Andrew Radford, organizzatore del workshop di giugno, ha precisato che anche se i fondi erano stati forniti dall'UNICEF per la creazione di un tale comitato, questo è diventato poi autonomo ed auto-sufficiente, seguendo la strategia di far pagare tutto quello che offre in termini di formazione e valutazione alle strutture interessate a diventare "Ospedale amico dei bambini".

La tendenza che si rileva allora dalle varie esperienze dei paesi partecipanti è che da un appoggio originale necessario dello Stato e/o dell'UNICEF, i sostenitori/esperti dell'allattamento sono arri-

vati a gestire da soli la promozione e diffusione nel proprio paese. E' una evoluzione logica dopo tutto dato che sia lo Stato sia l'UNICEF hanno molti altri progetti da promuovere. Un evento catalizzatore comune a molti paesi è stata e continua ad essere l'occasione della Settimana per l'Allattamento Materno e naturalmente per tutti i partecipanti a questo workshop la stessa campagna internazionale OMS/UNICEF "Ospedale amico dei bambini" è stato il veicolo centrale per gli sforzi di miglioramento.

Una delle conclusioni emerse dal confronto tra tante esperienze diverse ma simili è - sorpresa! - che servono pazienza, determinazione ed **organizzazione**. È chiaro che per lanciare la campagna BFHI ed avere buone possibilità di successo **duraturo** - perché già prima di designare "amiche" tutte le strutture del paese, bisogna pensare al **mantenimento** dei risultati raggiunti: perciò il lavoro è lungo, occorre creare una struttura stabile ed impiegare delle persone che avranno

il compito di fornire una costante assistenza tecnica ed organizzativa. Senza questo tipo di impegno, assunto dal comitato nazionale multisettoriale previsto nella Dichiarazione degli Innocenti, è difficile capire come si possa partecipare al Baby Friendly Hospital Initiative. Per il prossimo numero di *MAMI Notizie* vorrei approfondire alcuni aspetti discussi durante il workshop di Londra.

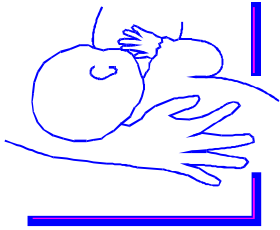
Chiudo con una frase di Randa Sadeeh dell'OMS:

Molte delle cose di cui abbiamo bisogno possono aspettare - il bambino no.

A lui non possiamo rispondere "domani": per lui conta solo "oggi".

N.d.R.: I MAMisti Rosalinda Nesticò e Riccardo Davanzo sono andati a partecipare all'incontro di Londra in giugno. Dall'UNICEF Italia ha partecipato Cristoph Baker. In questo numero, abbiamo presentato un resoconto di Rosalinda Nesticò. Nel prossimo numero, seguiranno un altro della Nesticò ed uno

MAMI



**Bollettino dell'associazione MAMI -
Movimento Allattamento Materno
Italiano - affiliato WABA (World
Alliance for Breastfeeding Action)**

Redazione:
Elise Chapin Arnone
Lungarno della Zecca Vecchia, 22
50122 Firenze
Tel/fax 055-2341156
E-mail: info@mami.org

Rosalinda Nesticò
Via Canova, 35
50142 Firenze
Tel. 055-7877615

MAMI - Movimento Allattamento Materno Italiano - fa parte della WABA, una rete internazionale di organizzazioni ed individui convinti che l'allattamento al seno costituisca un diritto di ogni madre ed una componente fondamentale nell'assicurare ad ogni bambino il meglio in termini di alimentazione, salute e cure.

MAMI s'impegna a contribuire alla realizzazione degli obiettivi operativi contenuti nella Dichiarazione degli Innocenti.

Si propone di:

- Promuovere più cooperazione a livello regionale e nazionale;
- Eliminare tutti gli ostacoli all'allattamento materno;
- Fare rinascere e sostenere una cultura globale favorevole all'allattamento materno;

MAMI intende:

- Diffondere informazioni e creare reti operative;
- Creare rapporti fra tutti i promotori dell'allattamento materno: gruppi di base ed singoli operatori, agenzie dell'ONU, governi, e organizzazioni non-governative;
- Rafforzare e coordinare attività già esistenti per aumentarne l'impatto;
- Stimolare e sostenere sforzi nuovi e collaborativi.

Il nostro indirizzo Internet <http://www.mami.org>

Una rete per i gruppi di sostegno

Fai parte di un gruppo di sostegno per le mamme? MAMI vuole cercare di mettere insieme una mappa di tutti i gruppi di sostegno per la mamme in allattamento per permettere un dialogo fra gruppi. Fateci sapere cosa fate, dove, con chi ...

MAMI sta attivando questo

gruppo di lavoro che sarà coordinato da

M. Gretel Carli
via Argine Volano, 136
Sabbioncello San Pietro (FE).
Tel/fax 0532/830184
email: jrelliot@tin.it

La Settimana per
l'Allattamento Materno dal
1 al 7 ottobre 2001.

Il tema per quest'anno è

**L'allattamento
nell'era
dell'informazione**

Tu cosa hai fatto?

**La scadenza per notizie da pubblicare sul prossimo numero è il
7 novembre p.v.**

Mandate le informazioni a

Elise Chapin Arnone L.no della Zecca Vecchia, 22 50122 Firenze
Tel/fax 055 - 2341156 email: info@mami.org

Rosalinda Nesticò via Canova, 35 - 50142 Firenze tel. 055 - 78 77 615